

## 32. Rumore

### Quadro sinottico RUMORE

Indicatore	DPSIR	Copertura spaziale	Copertura temporale	SDGs	VIII PAA
<a href="#">OSSERVATORIO RUMORE NORMATIVA REGIONALE</a>	R	Nazionale, Regionale	2024		
<a href="#">POPOLAZIONE ESPOSTA AL RUMORE *</a>	S	Nazionale, Agglomerati (40/40)	2007-2021		
<a href="#">SORGENTI CONTROLLATE E PERCENTUALE DI QUESTE PER CUI SI È RISCONTRATO ALMENO UN SUPERAMENTO DEI LIMITI</a>	S	Nazionale, Regionale	2000-2003; 2006-2023		
<a href="#">STATO DI APPROVAZIONE DEI PIANI COMUNALI DI RISANAMENTO ACUSTICO</a>	R	Nazionale, Regionale	2023		
<a href="#">STATO DI ATTUAZIONE DEI PIANI DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE</a>	S	Nazionale, Regionale	2023		
<a href="#">STATO DI ATTUAZIONE DELLA CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA DEGLI INTORNI AEROPORTUALI</a>	R	Nazionale	2024		

\* L'indicatore non è stato aggiornato o perché i dati sono forniti con periodicità superiore all'anno, e/o per la non disponibilità degli stessi in tempi utili. Pertanto, non è stata riportata la relativa scheda. Consultabile, comunque, nella Banca dati indicatori ambientali, l'ultimo aggiornamento disponibile

## OSSERVATORIO RUMORE NORMATIVA REGIONALE

Autori: Gabriele Bellabarba, Francesca Sacchetti

La Legge Quadro sull'inquinamento acustico (LQ 447/1995) prevede che le regioni/province autonome provvedano all'emanazione di una propria normativa che definisca una serie di criteri, modalità, procedure necessari per la completa attuazione della legge nazionale. Dall'emanazione della LQ 447/95 non è ancora completo il quadro legislativo regionale: risultano ancora 5 le regioni che non si sono dotate di una legge regionale in materia di inquinamento acustico; alcune regioni, in mancanza di una legge regionale sul rumore, hanno deliberato atti specifici. Non ci sono variazioni rispetto alla situazione rilevata al 31 dicembre 2023.

### Normativa regionale



Fonte: ARPA/APPA

**Stato:** Medio

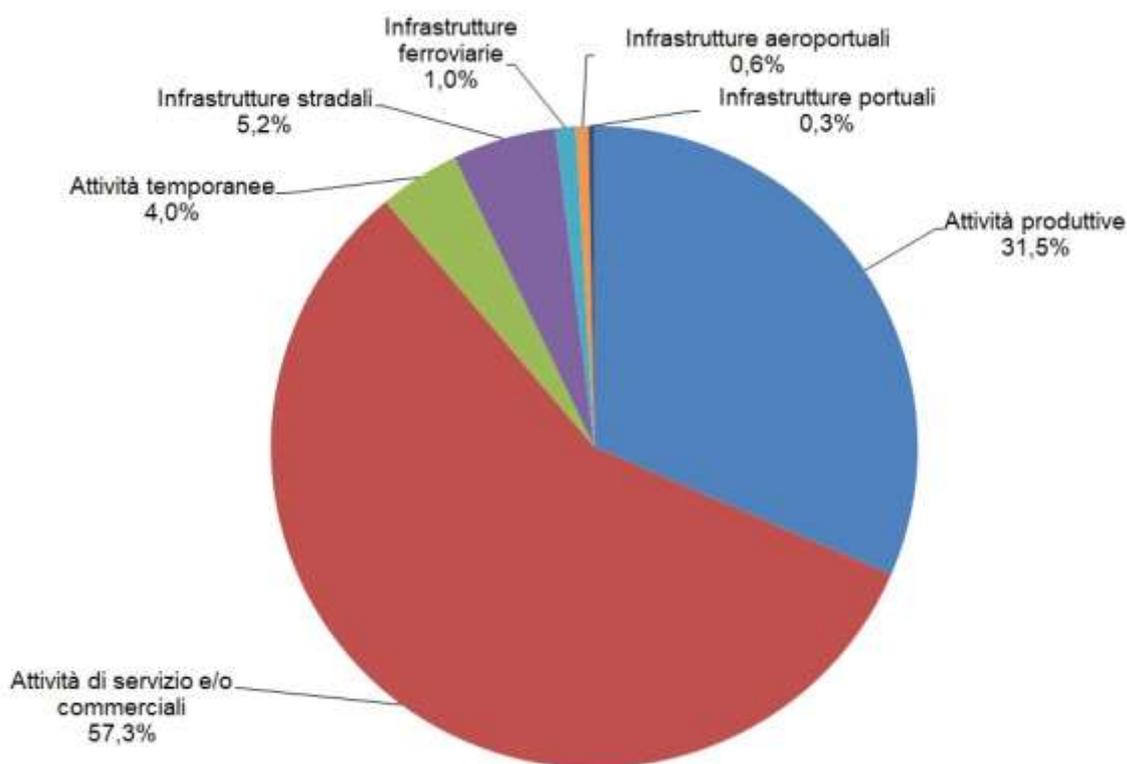
**Trend:** Stabile

## SORGENTI CONTROLLATE E PERCENTUALE DI QUESTE PER CUI SI È RISCONTRATO ALMENO UN SUPERAMENTO DEI LIMITI

Autori: Gabriele Bellabarba, Francesca Sacchetti

Il rumore prodotto dai trasporti, dalle industrie e da altre attività antropiche costituisce uno dei principali problemi ambientali e può provocare diversi disturbi alla popolazione. Le sorgenti maggiormente controllate risultano, anche per il 2023, le attività di servizio e/o commerciali (57,3% sul totale delle sorgenti controllate), seguite dalle attività produttive (31,5%). Tra le infrastrutture di trasporto, che rappresentano il 7,1% delle sorgenti controllate, le strade sono quelle più controllate (5,2%). Nel 2023, la percentuale delle sorgenti per le quali si rilevano superamenti dei limiti normativi è significativa (53,9%), superiore a quella riscontrata nel 2022 (+8,5 punti percentuali rispetto al 2022) e negli anni passati (42,7% nel 2021, 37,4% nel 2020, 45,7% nel 2019, 43,5% nel 2018, 32,1% nel 2017, 40,6% nel 2016, 45,9% nel 2015 e 46,3% nel 2014).

### Percentuale di sorgenti controllate (2023)



Fonte: Elaborazione ISPRA su dati ARPA/APPA

**Stato:** Medio

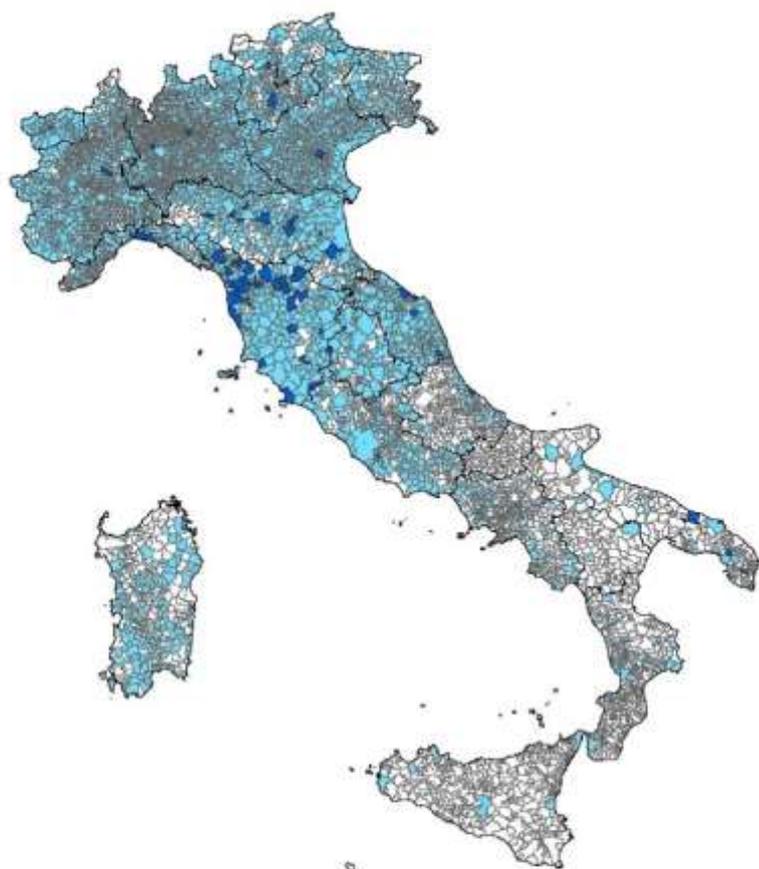
**Trend:** Negativo

## **STATO DI APPROVAZIONE DEI PIANI COMUNALI DI RISANAMENTO ACUSTICO**

Autori: Gabriele Bellabarba, Francesca Sacchetti

Il Piano di risanamento acustico comunale è previsto dalla normativa quale strumento fondamentale di gestione e risoluzione delle problematiche di inquinamento acustico sul territorio; tale Piano rappresenta l'atto conseguente al principale adempimento da parte dei comuni: il Piano di classificazione acustica. Il Piano di risanamento deve essere coordinato con tutti gli altri strumenti previsti in materia di gestione del territorio comunale e deve recepire il contenuto dei Piani di contenimento e abbattimento del rumore delle infrastrutture di trasporto. Al 2023 questo strumento di pianificazione risulta scarsamente utilizzato sull'intero territorio nazionale: solo 66 comuni dei 5.097 dotati di classificazione acustica hanno approvato il Piano di risanamento acustico, confermando negli anni una percentuale di poco superiore all'1%. Il numero di comuni che hanno approvato il Piano di classificazione acustica (da 3.304 comuni nel 2009 a 5.097 nel 2023).

### **Piani di risanamento comunali**



#### **Piani di Risanamento acustico**

- Comune con Piano di Classificazione acustica e Piano di Risanamento
- Comune con Piano di Classificazione acustica senza Piano di Risanamento
- Comune senza Piano di Classificazione acustica

Fonte: Elaborazione ISPRA su dati ARPA/APPA

**Stato:** Scarso

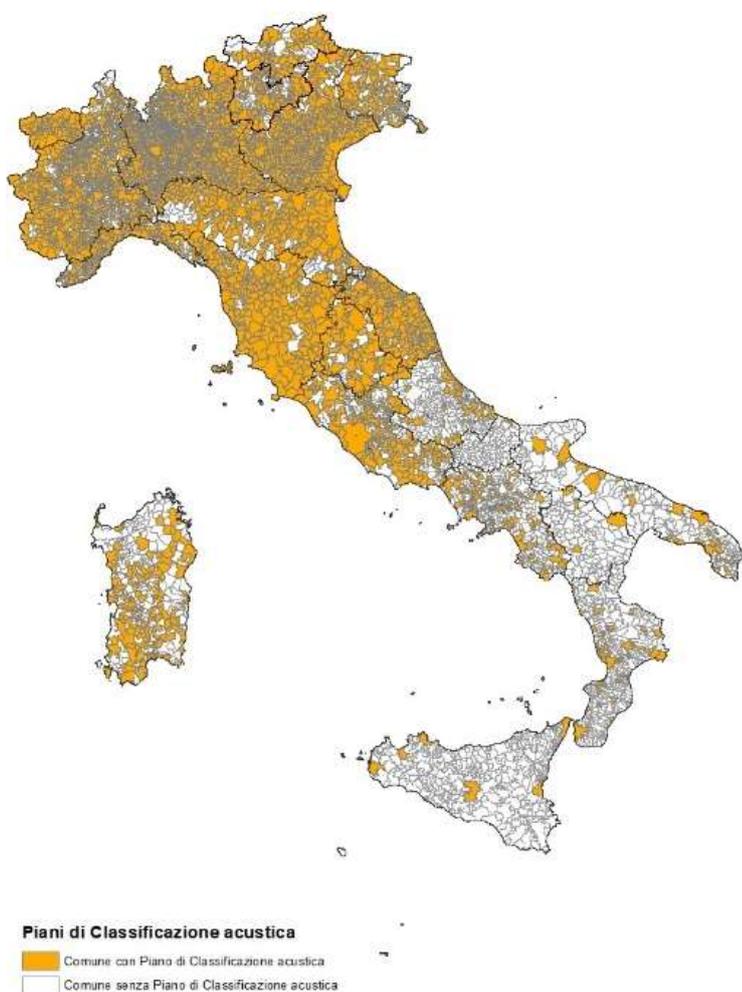
**Trend:** Stabile

## **STATO DI ATTUAZIONE DEI PIANI DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE**

Autori: Gabriele Bellabarba, Francesca Sacchetti

Il Piano di classificazione acustica rappresenta il principale atto di pianificazione comunale per la gestione dell'inquinamento acustico. Il Piano consiste nella suddivisione del territorio comunale in aree acusticamente omogenee, a cui sono associati dei limiti acustici, con l'obiettivo di fornire un indispensabile strumento di pianificazione dello sviluppo urbanistico e di tutela del territorio dall'inquinamento acustico. Al 2023, sul territorio nazionale, il Piano di classificazione acustica è stato approvato nel 64% dei comuni; permangono ancora evidenti, a scala regionale, le differenze di applicazione di questo strumento di pianificazione. Nel 2023 si rileva, rispetto al 2022, un incremento di 80 comuni che hanno approvato il Piano di classificazione acustica. Tra il 2006 e il 2023 si registra un incremento di 33 punti percentuali dei comuni zonizzati, 2.552 nel 2006 (31,5%) a fronte di 5.097 nel 2023 (64,5 %).

### **Piani di classificazione acustica comunale (aggiornamento al 31/12/2023)**



Fonte: Elaborazione ISPRA su dati ARPA/APPA e Istat

**Stato:** Medio

**Trend:** Stabile

## STATO DI ATTUAZIONE DELLA CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA DEGLI INTORNI AEROPORTUALI

Autori: Gabriele Bellabarba, Francesca Sacchetti

L'indicatore riporta il numero degli aeroporti che hanno approvato la caratterizzazione acustica dell'intorno aeroportuale. L'attività di gestione dell'inquinamento acustico prodotto dalle infrastrutture aeroportuali si esplica attraverso l'attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente. Ad oggi, questi adempimenti risultano ancora disattesi in molti aeroporti del territorio nazionale. Al 31/12/2024 in 24 dei 42 aeroporti in cui è presente il traffico aereo nazionale e internazionale, 39 dei quali individuati da ENAC come "aeroporti di interesse nazionale", è stata approvata la caratterizzazione acustica dell'intorno aeroportuale, atto fondamentale e prioritario di gestione dell'inquinamento acustico. Si registrano modeste variazioni rispetto al 31/12/2023.

### Aeroporti italiani



Fonte: ENAC

**Stato:** Medio

**Trend:** Stabile